

- V.: Alessandria (Guardia Nazionale di).
992. CASANOVA A., *Capo di Stato Maggiore*, 1848. Al Maggiore Montanari, Comandante la Civica di Ravenna perchè, da Comacchio, parta per Ferrara colla sua colonna nel momento che ne partiranno le barche. Bologna, 1848, aprile, 7.  
L. a., p. sc. 1; 31,8 × 21,5.  
E.: B. V. E., Roma.
993. — Ai comandanti dei Battaglioni Civici di Faenza e di Ravenna perchè partano da Vicenza per riunirsi al Corpo di osservazione. Mestre, 1848, maggio, 17.  
L. a., p. sc. 1; 30,4 × 21.  
E.: c. s.
994. — A [Francesco Molon], Comandante dell'artiglieria Civica al Monte della Madonna, per dargli ordine di trasportare due pezzi in altra posizione. Vicenza, 1848, giugno, 8.  
Cop. aut., p. sc. 1; 34 × 22.  
E.: Associazione dei Volontari di Vicenza.
995. — A Roberto Marin prigioniero nella fortezza di Alessandria dopo i moti del Friuli dolendosi dell'insuccesso della spedizione. Milano, 1864, novembre, 21.  
L. a., p. sc. 1; 19,4 × 12,6.  
E.: Roberto Marino, Padova.
996. CASARINI Camillo. A Rinaldo Simonetti, perchè faccia il possibile acciò il La Farina e il Medici rimangano in perfetto accordo. Bologna, 1860, maggio, 21.  
L. a., p. sc. 1; 21 × 13,3.  
E.: Contessa Isotta Simonetti Fava, Bologna.
997. — Allo stesso, perchè parli al La Farina del trasporto dei fucili, a cui è necessario si presti la Società Nazionale Italiana. Bologna, 1860, maggio, 26.  
L. a., p. sc. 2; 21 × 13,5.  
E.: c. s.
998. — Allo stesso. Gli dà notizie politiche della Romagna. Bologna, 1860, maggio, 29.  
L. a., p. sc. 1; 23 × 22.  
E.: c. s.
999. — A Gigi .... Gli dà buone notizie politiche della Romagna e gli parla d'un giornale che il Bertani sta per fondare in Bologna. Bologna, 1860, maggio, 29.  
L. a., p. sc. 3; 28 × 22.  
E.: c. s.
1000. — A Rinaldo Simonetti per raccomandargli una supplica. Bologna, 1860, giugno, 2.  
L. a., p. sc. 1; 21 × 13,5.  
E.: c. s.
1001. — Allo stesso. Gli parla della impossibilità di accordarsi col Bertani, della prossima partenza dei volontari, della necessità di danaro, delle cartelle del prestito per le Marche, e gli consiglia di parlarne al Minghetti, perchè sproni i nobili di nome e non di cuore ad allentare la guaina delle borse. Bologna, 1860, giugno, 2.  
L. a., p. sc. 3; 21 × 13,5.  
E.: c. s.
1002. — Allo stesso, perchè si faccia dare in iscritto da Buscaglioni, la facoltà di usare per la Marca dei fondi raccolti. Bologna, 1860, giugno, 8.  
L. a., p. sc. 2; 21 × 13,5.  
E.: c. s.
1003. — Allo stesso. Gli dà notizie degli apparecchi di armi e d'altro per la insurrezione delle Marche. Bologna, 1860, giugno, 12.  
L. a., p. sc. 2; 27,5 × 22.  
E.: c. s.
1004. — Allo stesso. Accenna ad una spedizione negli Abruzzi, con a capo tale che, dopo Garibaldi, è il più stimato. Bertani non vuol credere che la società agisca: « quante a me non so se sia veramente come Società Nazionale che noi agiamo, so però che in pochi giorni abbiamo fatto quello che egli non si può vantare ». Bologna, 1860, giugno, 14.  
L. a., p. sc. 4; 21 × 13,6.  
E.: c. s.
1005. — Allo stesso. Lo informa di ciò che si va provvedendo per l'insurrezione; e